

## **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO ISTITUTO COMPRENSIVO DI IMOLA**

Scuola Primaria di Ponticelli – Classi 5C Pedagna – 5A  
Scuola Secondaria I grado – Classi 1E, 3E, 3D, 3°, 3B  
Liceo Linguistico – Classe 2G

Insegnanti referenti: **Anna Garbesi, Anna Faleo, Nicola Ferrara, Monica Foggia, Silvia Donati, Marina Conti, Anna Franceschelli (Liceo linguistico)**

Titolo del progetto: ***Imola Express: un tour letterario e artistico tra Imola, Parigi e l'America latina. Un personaggio appartenente all'humus culturale di Alfonso Rubbiani.***

### **Breve descrizione**

Giuseppe Mazzini (1873-1953), detto “Cita”, è stato un imolese che alle professioni di medico, di giornalista e di scrittore ha unito una passione profonda per i viaggi.

Dopo aver trascorso diversi soggiorni a Parigi, nel 1903 emigra in Cile, poi in Perù e in Ecuador, paesi dove continua a svolgere la professione medica. Rientrato definitivamente in Italia nel 1921, visita numerose città italiane ed europee. Intensa è anche la sua attività di scrittore. Su Imola scrive diversi libri, tra i quali Imola di una volta, un racconto dedicato ai luoghi e ai personaggi del suo recente passato. La vita e i viaggi di Mazzini sono documentati dalle carte, dai taccuini di viaggio illustrati, dalle fotografie, dalle cartoline postali, dai libri e dalle collezioni che ancora oggi si conservano a Imola:

- nel 1944 Giuseppe Mazzini dona alla Biblioteca e all'Archivio storico comunale di Imola l'archivio personale, il fondo librario di circa 3700 volumi e un ricco nucleo iconografico;
- nel 1945 dona a Musei civici di Imola una raccolta di ceramiche, oggetti e armi del Cile e del Perù precolombiani.

Il progetto nasce da un consolidato rapporto di collaborazione tra l'I.C. 7 di Imola, gli istituti e i servizi culturali del Comune di Imola coinvolti, con la motivazione di valorizzare la figura del concittadino Giuseppe “Cita” Mazzini e il suo lascito: l'archivio personale, la personale biblioteca e le collezioni archeologiche ed etnografiche donate all'Archivio comunale e ai Musei Civici.

### **Finalità generali**

Il progetto intende valorizzare un bene a favore di tutta la comunità imolese. Nel POF dell'I.C. 7 è presente una progettazione specifica in ambito storico artistico che con questo nuovo intervento ha consolidato l'interesse e il coinvolgimento attivo delle classi.

### **Finalità specifiche**

- Identificare un personaggio storico, un archivio personale e una collezione come luogo di conoscenza;
- migliorare l'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente attraverso l'educazione al patrimonio;
- valorizzare la fruizione del bene come risorsa per realizzare continuità tra i livelli scolastici.

## **Obiettivi di apprendimento**

Intento del progetto è capitalizzare l'esperienza educativa utile allo sviluppo delle identità culturali di ciascun studente, valorizzando il bene preso in esame, garantendo una conoscenza approfondita, una fruizione consapevole e la resa al pubblico in modo semplice e immediato per qualsiasi fascia di utenza.

## **Obiettivi specifici**

- promuovere le capacità di "lettura" e analisi critica delle fonti d'archivio e delle collezioni museali nell'evoluzione storica e nelle motivazioni di conservazione;
  - offrire risposte esperte alle domande dei ragazzi su tematiche culturali a partire da sollecitazioni date;
  - realizzare un progetto condiviso, progettato dagli stessi studenti, trasferibile nel tempo e nello spazio;
  - promuovere la tutela e valorizzazione del bene culturale favorendone un accesso diffuso;
  - sostenere lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità attraverso un evento pubblico in cui socializzare le competenze raggiunte;
  - capitalizzare l'esperienza educativa per il progressivo sviluppo dell'identità culturale di ciascuno.
- I contenuti sono stati trattati in incontri laboratoriali e teatrali, in orario curricolare ed extracurricolare con analisi di fonti dirette, condivisione delle conoscenze acquisite, rielaborazione e presentazione dei risultati al pubblico con vetrine espositive, pubblicazioni in "numeri unici", una conferenza presso la Biblioteca e una mostra nello spazio dei Musei Civici ideata come se fosse un gioco dell'oca.

## **Risorse umane coinvolte**

- Sono state coinvolte 10 classi di cui 9 dell'Istituto Comprensivo 7, scuola primaria Pedagna e Ponticelli e scuola secondaria di I grado e 1 classe del Liceo Linguistico "Alessandro da Imola". Nel complesso 133 studenti coinvolti in prima persona negli eventi e 248 complessivi appartenenti alle classi partecipanti.
- Personale esperto del Musei Civici di Imola, responsabile della didattica museale e dell'allestimento "Le collezioni d'arte precolombiana" utile per condurre i ragazzi alla scoperta dei reperti esposti.
- Personale esperto della Biblioteca e dell'Archivio storico comunale di Imola, responsabile della didattica e della ricerca per condurre i ragazzi nello studio di fonti archivistiche utili ad approfondire le diverse tematiche.
- Agenzie formative del territorio che possono offrire consulenza tecnica e scientifica: Arte.Na (ambito storico- artistico-musicale), la Scuola di Musica Vassura Baroncini per la performance musicale di Caffè Concerto.
- Si è collaborato inoltre con l'Ufficio Cultura per la realizzazione degli eventi, l'Associazione Teatro Integrato TILT e in particolare l'attrice Reina Saracino.

## **Contenuti**

1) Analisi delle fonti iconografiche e scritte dell'Archivio:

- viaggio tra le foto scattate durante i viaggi in Italia, in Europa e in America meridionale sulle orme di Giuseppe "Cita" Mazzini;
- "Cita" Mazzini e il Club degli Audaci. Fatti curiosi successi al tempo e le edizioni uniche dei giornali imolesi.

2) Studio di reperti archeologici di una collezione privata e analisi di taccuini privati:

- Percorso etnografico con i reperti donati al Museo Scarabelli;
- Santiago del Cile e la collezione d'America precolombiana del Museo Civico di Imola

-Selezione di pagine di taccuini ed epistolario anche in lingua francese: l' "Affaire Dreyfus"

3) Analisi e confronto tra gli aspetti urbanistico-architettonici attuali e di inizio Novecento:

-I luoghi di Imola agli occhi di "Cita" Mazzini -Parigi ed Hérives De Toulouse Lautrec: storie in francese e riproduzione di quadri con luoghi visitati da "Cita" Mazzini.

4) Analisi di fonti iconografiche e sperimentazione di nuove tecniche di riproduzione in stile:

-Gli *ex libris* e lo stile *Liberty*.

## **Metodologia**

Nel progetto sono stati coinvolti i Consigli di Classe o i *Team* dei docenti delle classi individuate: ambito antropologico, docente di arte, informatica, lettere, lingua 2 (spagnolo e francese) nella scuola secondaria sia di I° che di II° grado.

I ragazzi sono partiti da semplici inquadramenti storici che collocavano il personaggio; successivamente sono state analizzate le fonti dirette presso gli istituti culturali: documenti scritti o iconografici dell'Archivio personale di Mazzini e fonti materiali sia in deposito sia nelle vetrine del Museo San Domenico, in cui è presente una sezione dedicata. Ogni singola classe ha poi sviluppato una tematica differente.

Il percorso si è svolto nelle classi in PBL (*Problem Based Learning*), gli insegnanti, infatti, hanno programmato attività in cui il loro ruolo era unicamente di facilitatore: il docente affiancava i discenti sul piano metodologico ad imparare per imparare.

In aula i ragazzi erano organizzati in gruppi cooperativi: dall'analisi specifica della tematica scelta si è poi passato all'elaborazione in forma creativa della modalità comunicativa dei contenuti appresi. In orario extracurricolare sono state progettate tre performance teatrali a partire dalla lettura dei taccuini di viaggio.

## **Strumenti**

I ragazzi hanno utilizzato strumenti informatici e multimediali, operato direttamente su fonti dirette (documentarie e archeologiche) e elaborato le conoscenze apprese con differenti tecniche artistiche ed espressive. Il logo del progetto è stato ideato dalla Prof.ssa Paola Vacchi, le carte del gioco-mostra sono il risultato di un assemblaggio di diversi disegni, parole e immagini tratte dagli album fotografici e dalla raccolta di *ex libris* ed elaborati dai ragazzi medesimi. I copioni delle performance teatrali, i testi della conferenza, i pannelli esplicativi sono stati redatti dagli stessi studenti, così come la scelta dei documenti archivistici e archeologici da esporre nelle vetrine è l'esito finale del laboratorio di potenziamento condotto dagli esperti degli Archivi e dei Musei.

## **Momenti di verifica e/o valutazione**

Si è effettuato un monitoraggio periodico (incontri in corso d'anno a cadenza bimensile e uno finale a maggio) sullo stato di avanzamento, azioni correttive, impatto sulle classi da parte dei docenti tutor. Il momento valutativo è stato misurato in fase *output*, quale risultato di ogni attività prevista e degli inediti realizzati, con valutazione del processo rispetto all'obiettivo di riferimento. A fine percorso sono stati rendicontati gli aspetti qualitativi (soddisfazione dei destinatari del progetto, utilità del progetto) e gli aspetti quantitativi (numero dei partecipanti e adeguatezza delle risorse umane e finanziarie impiegate) attraverso i resoconti in consiglio o team docenti. Nel complesso si può affermare che gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti con ampia soddisfazione di tutti i partecipanti. I ragazzi sono stati coinvolti non solo nella pura acquisizione di nuove conoscenze, ma anche per l'apporto personale, progettuale e soprattutto volontario per gli eventi che si svolgevano in orario extracurricolare. Il loro apporto creativo è stato fondamentale per rendere il progetto più

efficace, formativo e valido sul piano della comunicazione. La partecipazione all'evento delle famiglie e della cittadinanza è stata alta con apprezzamenti positivi su quanto realizzato.

Il bene culturale è stato presentato alla cittadinanza in una conferenza pubblica condotta interamente dagli alunni delle classi dell'IC7 (sia primaria che secondaria di 1^ grado) e del Liceo Linguistico *Alessandro da Imola* che si è svolta l'8 maggio 2014 nell'ambito della Settimana della Didattica in Archivio. Inoltre, sono stati realizzati due eventi presso i Musei Civici: l'inaugurazione della mostra, avvenuta sabato 31 maggio 2014 corredata di performance teatrale nella serata di giovedì 5 giugno 2014 all'interno della rassegna *Imola in Musica 2014*. I ragazzi hanno animato le caselle del gioco conducendo i visitatori lungo il percorso espositivo: oltre alle "caselle parlanti"

in lingua italiana e spagnola, sono state messe in scena le 3 performance teatrali dal titolo "Club degli Audaci e Sartine", "Cafè Concerto" e "Affaire Dreyfus" in lingua italiana e francese. Il gioco-mostra era visibile sia in formato da tavolo, sia nei pannelli affissi alle pareti. All'interno del percorso era in distribuzione anche il "numero unico" edito dalla classe 5^ della primaria Ponticelli che ha "riscritto" un' pubblicazione sullo stile dell'"Audax Club", un taccuino e un tascapane con il logo del progetto regalato ai vincitori del gioco dell'oca.

Sono seguite alcune visite guidate in data 7 giugno e 18 giugno 2014 nell'ambito della manifestazione pubblica "Imola di mercoledì.". Ogni evento è stato comunicato attraverso siti web istituzionali, depliant delle manifestazioni culturali indicate sopra, comunicati stampa, pagina Facebook istituzionali, canale Youtube IC7 Channel.

*Parte della documentazione è visibile ai seguenti link:*

*<http://www.ic7imola.it>;*

*<http://www.archiviostorico.comune.imola.bo.it>;*

*[www.museiciviciimola.it](http://www.museiciviciimola.it)*